



Bollettino neve valanghe

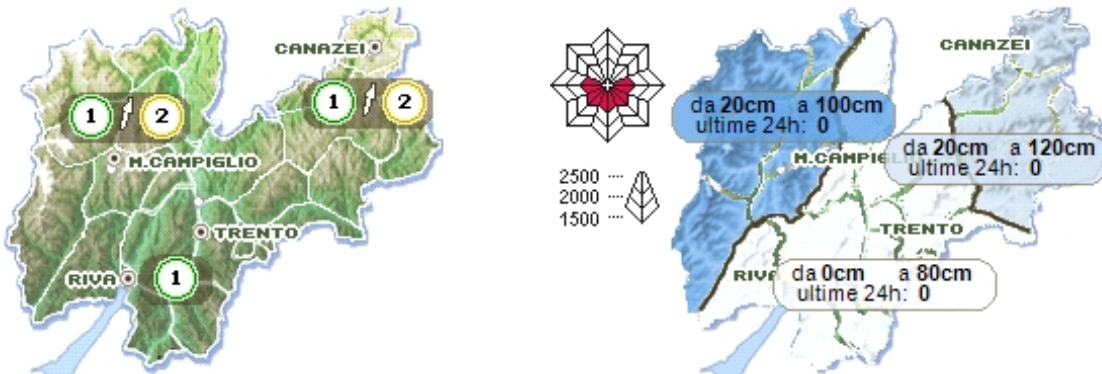
valido per la provincia di Trento

emesso mercoledì 21 maggio 2014 alle ore 14:30



Situazione di mercoledì 21 maggio 2014

Il pericolo valanghe interessa oramai solo gli ambiti dell'alta montagna; il grado di pericolo, generalmente debole (grado 1), durante le ore centrali della giornata, quando il manto nevoso si indebolisce in seguito al riscaldamento ed all'irraggiamento solare diretto, oltre i 2500 metri di quota, può aumentare fino a marcato (grado 3)



Quantità significative di neve al suolo si trovano a partire dai 1800 m, sui versanti all'ombra, e oltre i 2000-2200 m su quelli più soleggiati. Il manto è generalmente ben assestato, ma caratterizzato localmente dalla presenza di cornici ed accumuli di neve ventata, soprattutto oltre i 2500 m di quota, dove gli spessori totali risultano ancora molto abbondanti e dove la neve presenta talvolta ancora caratteristiche invernali. Anche alle quote elevate il rigelo notturno non è più significativo e solo localmente sono riscontrabili croste portanti, almeno nelle prime ore del giorno. In generale il manto è comunque compatto e stabile, soprattutto la mattina, con un pericolo valanghe limitato ai massicci montuosi principali ed alle quote superiori ai 2500 m, dove è in corso il primo rialzo termico significativo. I punti più critici sono rappresentati dalle zone con presenza di accumuli eolici, dove valanghe di piccole o al più medie dimensioni, nelle ore più calde, potranno staccarsi spontaneamente o essere provocate, generalmente con forte sovraccarico, anche dai pendii esposti ai quadranti settentrionali. Il grado di pericolo valanghe è complessivamente debole (grado 1) fino al mattino presto, ma in aumento nel corso della giornata in relazione anche alla quota dello zero termico. Per l'attività alpinistica e la movimentazione in alta quota è sempre necessaria una buona capacità di valutazione locale del pericolo ed un'attenta programmazione delle tempistiche di percorrenza degli itinerari.

Punti più pericolosi: Pendii ripidi oltre i 2500 m a tutte le esposizioni non ancora scaricati, specie se soggetti alla formazione di accumuli eolici come versanti sottocresta, canali, cambi di pendenza

Ultima nevicata significativa 11 maggio 2014

Ultimo episodio di vento forte 16 maggio 2014

Previsione per i prossimi giorni

Situazione stazionaria, soggetta all'escursione termica diurna

giovedì 22 maggio 2014



Zero termico
ore 14
3700 m

In prevalenza soleggiato, con addensamenti dal pomeriggio e possibilità di rovesci dalla serata, specie sui settori occidentali; temperature in ulteriore aumento, su valori estivi. Pericolo valanghe debole (grado 1), in aumento a marcato (grado 3), oltre i 2500 m nelle ore più calde

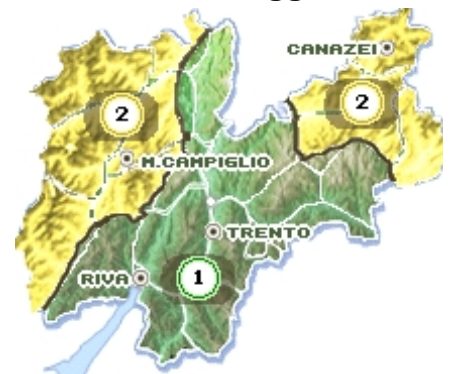
venerdì 23 maggio 2014



Zero termico
ore 14
3300 m

In prevalenza nuvoloso, con possibilità di rovesci e temporali sparsi nel corso della giornata; temperature minime in aumento, massime in calo. Pericolo valanghe debole (grado 1), in aumento a moderato (grado 2) oltre i 2500 m, soprattutto a causa delle previste precipitazioni a carattere nevoso

sabato 24 maggio 2014



Zero termico
ore 14
3300 m

Nubi residue al mattino, poi in prevalenza soleggiato; pericolo valanghe moderato (grado 2), generalmente solo oltre i 2500 m, a causa del mancato rigelo notturno e per la probabile presenza di neve fresca

Prossima emissione bollettino: Venerdì 23 maggio 2014

Codice previsore: MG

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole